

SCRIVENTE: BONFICHI PAOLO

DATA: 14 / 08 / 1819

ID: 118BoP

---

Al Pregiat.<sup>mo</sup> Sig.<sup>re</sup>  
Il Sig.<sup>re</sup> Andrea e fratelli Serassi  
celebri fabbricatori d'organo  
Borgo S. Tommaso  
Bergamo

Amico Caris.<sup>mo</sup>

Milano li 14. Agosto 1819.

Ieri soltanto hò riscontrato la cara vostra. L'organo di S. Giorgio fabbricato dal Chiesa in senso mio non si può dire male lavorato per quello che riguarda il materiale, giacche mi sembra solido e fatto senza risparmio. Hò però trovato, che suonando il Forte dell'organo vi è dell'urto per parte del vento, e perciò si sente della disunione. Io non sò se questo dipenda dalla situazione troppo alta dei mantici, per cui il vento viene all'organo in una maniera troppo contorta, oppure dalla costruzione del sommiere, di cui non m'intendo. Da qualunque causa dipende questo inconveniente, è certo, che il fabbricatore doveva studiare la maniera di schivarlo, come deve ora cercare la maniera di rimediarsi, altrimenti l'organo sarà sempre riputato cattivo, quantunque abbia il suo buono, quando il fiato vada bene. Eccovi il mio sentimento in confidenza ed amicizia, giacche non voglio compromettermi in un'affare dove vi è troppo riscaldamento in favore o contro il fabbricatore, e perciò è bene starsene fuori. // Ora si stà mettendo un'organo nuovo grande con Eco nella Chiesa dei Servi sul Corso, che si è di nuovo restaurata nell'interno. I fabbricatori sono gli Amati di Pavia e di Monza. Vedremo come riuscirà. Il giorno 22. Del corrente si aprirà la Chiesa con grossa musica, ed io farò un concerto d'organo scritto a posta. Tanti saluti a tutta la vostra famiglia: addio

Se verrò per la fiera approfitterò di vostra ospitalità.

Aff.<sup>mo</sup> A.  
Paolo Bonfichi